

A. S. Mico
Residuo Veneto
a Milano.
6. Feb. 1747.

Milano Sig. Comis. M.

Ho risentito con gusto singolare
il vedermi honorato della ~~vostra~~ ricordanza
e V. S. M. dopo tanti anni d'intervallo, che con più
ragione ^{gli} potreano haver ^{ben} avuto ogni ^{me} ragione
d'un servitor suo indigno, poi ch'è inutile,
e non atto mai a servirlo, ne arco nella
patria istessa. ~~Ma~~ ^{Ma} ~~mi~~ ^{mi} ~~riavrete~~ ^{mi} ~~la~~
il ~~caso~~ ~~di~~ ritrovarmi nella
necessità di comprargli quella ~~medesima~~
mia d'bolella nell'occasione che spetai
haver incontrata ~~di~~ ~~la~~ ~~istessa~~ nella persona
del Cav. Spagnuolo ch'è a Volturno
raccommandarmi. Ma ritorno alle
cause che me n'impedirono, havendone
dato conto al S. de Lignes che mi
vive le sue gratie. ~~Altre~~ ~~che~~ ~~gusto~~
per all'ora i motivi e le ~~circostanze~~ che
gl'accidono da viver con più ~~bravura~~
e nel negozio ~~di~~ ~~la~~ ~~istessa~~ ~~istessa~~.
Voglio sperar che se ne ~~avrà~~ ~~una~~ ~~valuta~~
con frutto, e che per havermi V. S. M.
~~proprio~~ ~~in~~ ~~abile~~ ~~qual~~ ~~la~~ ~~volta~~ ~~in~~ ~~placito~~,
non vorrà disputar di trovarmi ~~ad~~
capace in altre occasioni di più ~~utile~~.
Appetthone il favore con quel ~~placito~~ che
da gran tempo in qua mi ~~fu~~ ~~la~~ ~~istessa~~

per far mi far quanto vivo
di Sig. Comis. Mico

Mico